

Egli è in se stesso infinitamente felice col Padre e con lo Spirito Santo, eppure **Le domanda il suo amore!** Faccia conto che Gesù Cristo Le dica: Amami, o figlio dei miei patimenti, perché io ti amo, ed io solo posso renderti eternamente felice. Non mi discacciare dai tuoi pensieri, dai tuoi affetti. Io sono infinitamente più bello e più buono di tutto quello che tu ami. Tutto è passeggero, l'anima tua è immortale ed è creata per destini eterni. Se mi ami e verrai a me mondo di peccati, regnerai con me eternamente in Paradiso; ma se non mi credi, se non mi ami, se vieni dopo di essere vissuto senza amarmi sopra ogni cosa, senza avere osservato i miei Comandamenti, io non ti sarò più Padre, ma severo Giudice.

O Amore, o Amore di Gesù, penetrate voi nel cuore pur sensibile di questo mio amatissimo Fratello, Signore ed Amico ... e **fatevi amare da Lui almeno come io vi amo!**"

ILLUMINATI DALLA «MEDITAZIONE»
Intervento omiletico

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

† Con lo sguardo rivolto alla Vergine Maria, Madre nell'Amore di ogni carità, rivolgiamo le nostre suppliche al Padre celeste, perché per sua intercessione le accolga e le esaudisca. Possa il suo materno insegnamento accompagnare ogni persona che vuole fare della propria vita un dono e un servizio a Dio e ai fratelli.

Maria, tu sei la madre e la discepola di Gesù!
Fammi scoprire la tenerezza infinita che Gesù ha per me:
Lui ha dato la sua vita per me!
Insegnami a stare con Gesù: a dargli il mio tempo,
anche quando avrei tante cose urgenti da fare.
Insegnami ad ascoltare la sua voce,
come hai fatto tu, quando mi parla nel Vangelo.
Aiutami ad entrare nel profondo del mio cuore
per scoprire che Gesù è lì che mi aspetta,
che abita dentro di me.
Aiutami a dirgli ogni giorno: **“Sì”**, come hai fatto tu,
così anch'io potrò fare della mia vita
un dono d'amore per tutte le persone che mi vivono accanto
e allora anche il mio cuore sarà pieno di gioia come il tuo. Amen.

† In comunione con tutti i membri dell'**UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI**, eleviamo la preghiera conclusiva:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: *“Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe”*, ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato: Padre nostro... (*cantato*)

† O Dio, Padre dell'Amore e della Carità, ascolta le nostre preghiere e risveglia il cuore dei tuoi fedeli perché avvertano l'urgenza della tua chiamata.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE - Canto finale

**Queste dunque
le tre cose che rimangono:
la fede, la speranza e la carità!**

Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

Sappiamo davvero amare Gesù? La cartina di tornasole del nostro amore per Gesù è nell'osservanza dei suoi comandamenti: *“Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi mi ama.”* (Gv 14,21).

Amare Gesù perciò è fare la sua volontà: ma ciò non è sempre facile, anzi spesso è molto difficile a causa delle **fragilità della nostra fede.**

Quanto più ci impegneremo affidandoci a Lui, mettendo nelle sue mani la nostra vita e le scelte che essa richiede, tanto più lo ameremo.

Amare Te, Gesù

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Il Dio della speranza, che con la voce del suo Spirito continua a chiamare gli uomini alla grazia del suo amore, sia con tutti voi.

Dio si ama amando quanto Egli ci comanda: “Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo come te stesso”. Un comandamento che, soprattutto nella seconda parte, è difficile per tutti, perché non è facile sentire **vicini**, – **prossimi** – anche coloro che sono a noi più estranei, perché non è facile superare l'amore di **sé**, per vedere questo sé negli altri.

Gesù chiede di mettere nel nostro cuore prima degli affetti anche più cari, prima dei pochi o molti beni che possediamo, prima di noi stessi e di tutto quanto ci riguarda, prima dei nostri personali interessi, il Signore e i nostri fratelli. Una richiesta che umanamente ci mette in difficoltà.

Ma Gesù ci ha consegnato anche lo strumento più idoneo per realizzare tutto ciò: **la preghiera.** Uno strumento potente, da usare il più possibile.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto (*Proclamiamo a cori alterni dopo il canto*)

Vieni, o Spirito Santo,
Santificatore onnipotente, Dio d'amore.
*Tu che hai ricolmato di grazie la Vergine Maria,
che hai prodigiosamente trasformato
i cuori degli Apostoli,*
che hai infuso l'eroismo della fede
in tutti i tuoi martiri, vieni a santificarmi.



*Illumina la mia mente,
fortifica la mia volontà,
purifica la mia coscienza,
infiamma il mio cuore.*

† Ed ora, il Dio dell'Amore si dona totalmente a noi.

Accogliamo Gesù Eucaristia che dal trono del suo altare di carità, continua a dirci che il vero Amore non è quello dichiarato con le parole, ma è quello espresso con i fatti. (*in ginocchio*)

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

PREGHIERA

† *Ora che sei qui nel silenzio, davanti a me,
ti chiedo: fai cadere le squame
della tua insensibilità e del tuo egoismo
che non ti permettono di riconoscere
la mia immagine riflessa in ogni uomo.
Ama il prossimo tuo come io ti ho amato!
E io ti ho amato morendo e facendomi pane per te.*

◆ Com'è duro e impegnativo per me, o Signore,
questo tuo comandamento:
non sempre riesco a metterlo in pratica.
Aiutami, Signore, ad amare come Tu vuoi.
Insegnami a guardare gli altri
con lo stesso tuo sguardo d'amore.

† *Non aver paura di diventare prossimo a te stesso
e capirai meglio cosa fare agli altri!
Non lasciarmi fuori dal tuo cuore,
e vedrai che amerai veramente ogni uomo.*

◆ Grazie, o mio Signore perché oggi ho capito
che la **Carità vera**, quella che Tu chiami **Amore**,
è la cosa più importante per chi dice di credere in Te:
per mezzo di essa, **anch'io posso vederti, toccarti,
ma soprattutto amarti.**

Adorazione e preghiera personale

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† Dalla lettera di san Pietro apostolo
(1, 6-9; 22-23) (2, 5-7; 10-11)

Fratelli, siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, **affinché la vostra fede**, messa alla prova....**torni a vostra lode, gloria e onore** quando **Gesù Cristo** si manifesterà. **Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui.** Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime.

Dopo aver purificato le vostre anime **con l'obbedienza alla verità** per amarvi sinceramente come fratelli, **amatevi intensamente, di vero cuore, gli uni gli altri**, rigenerati non da un seme corruttibile ma incorruttibile, **per mezzo della parola di Dio** viva ed eterna.

Per questo mettete ogni impegno per **aggiungere alla vostra fede** la virtù, alla virtù la conoscenza, alla conoscenza la temperanza, alla temperanza la pazienza, alla pazienza la pietà, alla pietà **l'amore fraterno**, all'amore fraterno **la carità**. Se farete questo non cadrete mai. Così infatti vi sarà ampiamente aperto l'ingresso nel regno eterno del Signore nostro e salvatore Gesù Cristo. *Parola di Dio*

Breve pausa di silenzio.

DAL LIBRO DEL LEVITICO

1 Coro ***Siate santi, perché io,
il Signore, Dio vostro, sono santo.
Non opprimerai il tuo prossimo,
né lo spoglierai di ciò che è suo;***

2 Coro ***Non disprezzerai il sordo,
né metterai inciampo davanti al cieco,
ma temerai il tuo Dio.***

1 Coro ***Io sono il Signore.
Non tratterai con parzialità il povero,
né userai preferenze verso il potente;
ma giudicherai il tuo prossimo con giustizia,
né coopererai alla morte del tuo prossimo.***

2 Coro ***Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello;
Non ti vendicherai e non serberai rancore
contro i figli del tuo popolo,
ma amerai il tuo prossimo come te stesso.***

Canto di meditazione.

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

Letture: Dagli scritti di Sant'Annibale Maria

“Mio stimatissimo Signore ed amico, di una cosa io La esorto soprattutto se vuol salvarsi: **ami Iddio! Ami Gesù Cristo!** Consideri che **Gesù Cristo Dio ama Lei** con un **amore continuo, infinito, incomprensibile**. Consideri quanto **Gesù Cristo è degno di Amore**, essendosi fatto Vittima per i peccati di tutti.